



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 121 del 22/08/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2012, n. 1500

Indizione della Conferenza programmatica di cui all'art. 68 del D.Lgs. n. 152/06, preordinata all'adozione e all'attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del territorio comunale di Nardò.

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, avv. Fabiano Amati, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal dirigente del Servizio Risorse Naturali, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con delibera n. 39 del 30.11.2005 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia approvava, ai sensi e per gli effetti degli artt. 17, 19 e 20 della legge n. 183/1989, il Piano di Bacino della Puglia, stralcio "assetto idrogeologico";
- a seguito dei ricorsi proposti da diversi Comuni pugliesi ai fini dell'annullamento di tale delibera, il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, con sentenze n. 127 e n. 128 del 6.07.2009, disponeva l'annullamento del Piano stralcio nella parte relativa ai Comuni di Lequile, Patù, Muro Leccese, Alliste, Nardò, Ruffano, Taurisano, Aradeo, Maruggio e Minervino di Lecce, determinando così la necessità che l'Autorità di Bacino provvedesse ad avviare nuovamente il procedimento di formazione del Piano relativamente ai predetti territori;
- in ossequio alle disposizioni del Tribunale, l'Autorità di Bacino della Puglia (di seguito AdB) riapriva detto procedimento avviando nel novembre del 2010 l'attività di concertazione, di cui all'art. 9, comma 5, della l.r. n. 19/02 e all'art. 66, comma 7, del D.Lgs. n. 152/06, con le Amministrazioni comunali interessate dall'annullamento del PAI, al fine di promuovere la loro partecipazione attiva all'elaborazione del progetto di Piano; in particolare, l'AdB trasmetteva loro la bozza del progetto, redatta sulla base di specifici studi di dettaglio di carattere geomorfologico, idrologico e idraulico condotti sui relativi territori comunali, e le invitava a trasmettere ogni informazione e dato utile ai dovuti approfondimenti;
- ai fini dell'acquisizione di detti dati e informazioni da parte delle Amministrazioni comunali interessate, l'AdB invitava queste ultime a partecipare ad un tavolo tecnico, che provvedeva a convocare per il 25 gennaio 2011;
- sulla base delle risultanze della concertazione effettuata, e così come previsto dall'art. 18 della legge n. 183/89 e dall'art. 9, comma 6, della l.r. n. 19/02, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia rielaborava il progetto di Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico nella parte relativa al territorio del Comune di Nardò e lo adottava con delibera n. 18 del 18/04/2011; di tale adozione veniva data pubblicità sul BURP n. 99 del 23.06.2011 con l'avvertenza che il progetto di Piano sarebbe stato disponibile per la consultazione sul sito web dell'AdB e, per 30 gg, presso le sedi della Regione e delle Province interessate, nonché presso la sede dello stesso Comune di Nardò;
- con nota prot. n. 6380 del 7.06.2011 l'AdB trasmetteva infatti copia del progetto di Piano, così adottato,

alla Regione Puglia richiedendo che lo stesso restasse depositato presso le sedi regionali per 30 gg - decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso sul sito web dell'AdB - ai fini della predetta consultazione da parte del pubblico interessato e che venisse predisposto un registro, come previsto dall'art. 18, comma 8, della legge n. 183/89 e dall'art. 9, comma 7, della l.r. n. 19/02, per l'acquisizione - entro i successivi 45 gg decorrenti dalla data di scadenza del periodo di consultazione - delle eventuali osservazioni provenienti dagli interessati;

- le uniche osservazioni al progetto di PAI - così come comunicato dall'AdB alla Regione Puglia Ufficio Difesa del Suolo con nota prot. n. 709 del 19.01.2012- venivano presentate nei termini di legge unicamente al Comune di Nardò e da quest'ultimo trasmesse all'AdB con nota prot. n. 31893 del 26/09/2011;

- così come previsto dall'art. 9, comma 7, della l.r. n. 19/02, il Comitato tecnico dell'AdB, nella seduta del 18.11.2011, si esprimeva sulle predette osservazioni pervenute e il Comitato Istituzionale della stessa Autorità provvedeva ad approvare il progetto di PAI relativo al territorio del Comune di Nardò con deliberazione n. 4 del 12 marzo 2012;

- con nota prot. n. 5562 del 9.05.2012, acquisita dalla Regione Puglia-Ufficio Difesa del Suolo con prot. n. 1629 del 17.05.2012, l'AdB trasmetteva la predetta delibera di approvazione del progetto di PAI e richiedeva l'indizione della Conferenza programmatica di cui all'art. 1 bis del D.L. n. 279/00, convertito nella legge n. 365/00, e all'art. 68 del d.lgs. n. 152/06.

Considerato che, essendo stato approvato il progetto di PAI del territorio comunale di Nardò a seguito della procedura prima descritta e dalla legge individuata, risulta necessario che la Regione indica - così come previsto dall'art. 1 bis del D.L. n. 279/00, convertito nella legge n. 365/00, e dall'art. 68 del d.lgs. n. 152/06, attualmente vigente - la Conferenza programmatica ai fini dell'adozione ed attuazione del predetto Piano stralcio e della necessaria coerenza tra pianificazione di distretto e pianificazione territoriale, alla quale partecipino le Province ed i Comuni interessati unitamente alla Regione e ad un rappresentante dell'AdB.

Considerato che la Conferenza programmatica esprimerà un parere sul progetto di Piano con particolare riferimento all'integrazione su scala provinciale e comunale dei contenuti del Piano, prevedendo le necessarie prescrizioni idrogeologiche ed urbanistiche, e che il Comitato Istituzionale dell'AdB, sulla base dell'unitarietà della pianificazione di bacino, terrà conto delle determinazioni della Conferenza in sede di adozione del Piano.

Considerata altresì la necessità - rilevata dall'AdB e dalla stessa comunicata all'Ufficio Difesa del Suolo con nota prot. n. 1596 del 10.02.2012 - che si proceda "nel più breve tempo possibile alla conclusione dell'iter di approvazione del nuovo PAI di Nardò, in considerazione sia della pericolosità idraulica a cui soggiace l'abitato di Nardò (peraltro testimoniata dagli allagamenti ripetutisi nel corso degli ultimi anni), sia del fatto, del resto noto, che il PAI di Nardò è del tutto indipendente rispetto a quello degli altri comuni oggetto delle sentenze del TSAP n. 127 e 128 del 2009, sia dello stato di avanzamento del procedimento specifico rispetto ai procedimenti degli altri comuni per i quali si applicano le disposizioni di cui alle sentenze TSAP prima richiamate, ancora in fase di concertazione".

Ritenuto pertanto necessario, alla luce delle suddette considerazioni dell'Autorità di Bacino della Puglia, ritenute condivisibili, indire la Conferenza programmatica per l'ambito territoriale del Comune di Nardò.

Preso atto della necessità che le modalità di svolgimento della Conferenza vengano predefinite e che venga individuato all'interno dell'amministrazione regionale l'organo che si occupi della sua organizzazione e che svolga le funzioni di Autorità procedente.

Ritenuto che l'Autorità procedente debba essere individuata nell'Ufficio Difesa del Suolo del Servizio regionale Risorse Naturali poiché è a tale Ufficio che sono demandati gli adempimenti connessi all'attuazione della legge n. 183/89 e, attualmente, della parte terza del d.lgs. n. 152/06.

Copertura finanziaria ai sensi della L. R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale attinente alla competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile. VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal dirigente del Servizio Risorse Naturali.

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di indire, ai sensi dell'art. 68 del d.lgs. n. 152/06, la Conferenza programmatica preordinata all'espressione del parere sul progetto del Piano di Assetto Idrogeologico per l'ambito territoriale del Comune di Nardò;
- di individuare nel dirigente dell'Ufficio Difesa del Suolo del Servizio Risorse Naturali l'Autorità procedente nonché il Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90, che provvederà, tra l'altro, all'organizzazione e alla convocazione della Conferenza programmatica;
- di approvare la procedura preordinata allo svolgimento della Conferenza programmatica di cui al documento allegato (All. A), che forma parte integrante del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Teresa Scaringi Dott.Nichi Vendola